

carlazandi2@libero.it

7/6/2023 22:41

## Re: Proc. pen. n. 1173/22 R.G.N.R. mod. 21 bis c/Rodolfo Tricomi, P.O. Carla Zandi

A Segreteria Studio Di Giampietro <segreteria@digiapietrolex.com>

---

Salve Avvocato,

**Vorrei informarla che è stata mia cura risentire la suddetta terza testimone**, per chiederle se l'avevano interpellata, ma la stessa di anni ottanta circa, non si ricorda neanche più di me, pertanto ho dovuto ripresentarmi a lei come quella ragazza che era stata aggredita da un suo inquilino mentre lei passava vicino a casa mia, ma non avendone più ella avuto traccia di quel fatto nella memoria, poiché è una vedova, che ha sofferto molto della perdita del marito, di cui mi menziona continuamente dei fatti al tal riguardo, sino allo sfinimento, ho pensato che deve aver accusato a mio avviso nel frattempo un lento deterioramento cognitivo per detto tragico evento nella sua vita, tal da averle fatto rimuovere rapidamente questo ricordo specifico.

Credo che ciò va riferito dal Vostro Studio, al Giudice di Pace, se si riesce in qualche modo a fare ancora in tempo. Ho comunque un video del bambino tunisino di nove anni che ha assistito alla prima aggressione e che abita davanti a casa mia, al quale avevo chiesto la stessa cosa, dicendomi lui di no, ma dove tuttavia aderisce alla mia versione dei fatti nel movie in oggetto.

**Vorrei metterla al corrente anche della novità che il secondo testimone, il sig.re Cocchi Christian si è comprato un'auto nuova subito dopo aver io attivato la procedura contro Tricomi**, nel mese di ottobre - novembre, poiché un suo vicino di casa, a cui ho chiesto se quell'automobile, il nostro testimone, l'aveva da poco, questi mi confermerà di sì, e dicendomi che il Sig.re Cocchi, l'avrebbe comprata da circa sette mesi, pertanto un mese dopo aver proceduto all'istruttoria. Ritengo pertanto che per la sua falsa testimonianza, con questo tipo di premio costui sia stato quindi comprato, e di ciò ne sono certa, perché un'altra famiglia del mio stabile di quattro componenti, si è comprata quattro macchine nuove in tempi di Covid19, dopo avermi molestato in più modi in alternativa a Tricomi, e dei quali disturbi, alla sua collega Grilli, avevo già accennato nell'altro procedimento istruitomi dalla Gloria Carpi e di cui ho lasciato traccia negli atti. La stessa famiglia, di recente, mi ha aggredito verbalmente, nel mese di aprile, almeno tre persone su quattro con minaccia fisica, perché avevano messo una coperta della loro auto, nel vano comune delle bici, angolarmente alla mia finestra della camera da letto, quando essi hanno il proprio garage: e questo per il fatto che gliela avevo spostata, perché essa puzzava, sapendo essi del mio fastidio alla tal cosa, ma anche per il fatto gli ho messa altrove perché lo stesso vano bici, è ormai oberato da merceria varia, che non si può neanche pensare di metterci una bicicletta personale poiché non è igienico, ma l'amministratore non lo abbiamo più, quindi regna il farwest. Dopo una prima volta che gliela avevo messa sul loro piano, essi mi erano venuti in quattro dietro casa, col fare di volermi mettere le mani addosso, e imprecandomi, dove ad un certo punto, dalla finestra si affacciava il sig.re Tricomi Rodolfo, al quale, da terra in cortile, questi gridavano al secondo piano ad egli, *"riusciremo a farla andare via"*... E tutto questo poiché, pur di voler fare in modo di lasciarmela lì, dentro, il figlio grande di circa trent'anni, si era sfilata la chiave dove rimaneva sempre fuori, portandonsela dietro, quando in genere rimane attaccata alla sua serratura, per tutti quanti, in modo che io non gli spostassi più la coperta. Io ho dovuto chiamare un fabbro, spendendo 110.00 euro circa, e mettendogliela poi di nuovo al loro piano.

Poi però essi mi hanno imbarcato un'anta della porta dello stesso vano bici, perché io continuassi a sentirme delle puzze che da esso fuoriuscivano a causa delle gran cianfrusaglie che ciascuno degli abitanti del palazzo ci ha apposto, forchè per farne l'uso che avrebbe questo posto, e così ho dovuto chiamare anche il falegname spendendo altri sessanta di euro.

Concludo, nell'informarla infine, che proprio ieri sera, 6/06, nel tornare a casa a Marmorta, scorgevo l'auto di Tricomi Rodolfo, dietro casa mia, la quale cosa, a norma condominiale non sarebbe consentita e che lo stesso, come dispetto, mi fa abbastanza spesso. Gli citofonavo chiedendogli di spostarla, ma il sig.re Tricomi mi rispondeva di non rompergli i coglioni e di chiamare i Carabinieri se non mi andava bene. Gli ho dovuti quindi chiamare per fargliela spostare. Ma quando gli Ufficiali erano giù a far spostare la macchina a questo inquilino, lo sentivo che il medesimo confabulava dietro alle mie spalle agli stessi Ufficiali, dicendogli come è suo costume delle cose false sul mio conto, come per esempio che io l'avevo chiuso dentro la cantina, cosa, che è falsa, poiché lui mi aveva tagliato il tubo dell'acqua con cui stavo lavando la pavimentazione del cortile dei garages, e questo solo perché gli avevo detto, che ero stanca del fatto che ogni volta che facevo dei lavori fuori, lui veniva giù in quel momento in quanto sapevo che lo faceva apposta. Nell'andarmene quindi in casa, per aspettare che lui se ne andasse, col mio tubo di gomma rimasto fuori, lui me lo avrebbe tagliato, approfittando del fatto che stavo serrata dentro casa, e della cui cosa mi sono resa conto una volta che il Tricomi se ne era andato, allorché io me ne uscivo dalla mia porta.

Ritengo, che bisogna proseguire per la falsa testimonianza di Cristian Cocchi, comparando le certificazioni delle auto degli altri inquilini. Sappiatemi dire qualcosa in merito, nel frattempo che la tengo informata per altre cose.

A risentirla presto,

Carla Zandi

Il 07/06/2023 16:08 CEST Segreteria Studio Di Giampietro <[segreteria@digiampietrolex.com](mailto:segreteria@digiampietrolex.com)> ha scritto:

Gentile sig.ra Zandi,

in riferimento al procedimento in oggetto, la presente per informarla che il Giudice di Pace ha accolto la nostra opposizione alla richiesta di archiviazione e ha disposto con ordinanza la restituzione degli atti al Pubblico Ministero per nuove indagini; nello specifico, ha ordinato di sentire Maria Panizza a sommarie informazioni, come da noi richiesto (all.1).

A disposizione per ogni chiarimento, in attesa dell'esito delle nuove indagini, porgo cordiali saluti.

Per Avv. Sabrina Di Giampietro

Avv. Beatrice Angela Nicolardi

--

**Segreteria Studio Legale Di Giampietro**

40124 Bologna, via Marsili n. 17

Tel. e fax 051.33.49.51

E mail: [segreteria@digiampietrolex.com](mailto:segreteria@digiampietrolex.com)

Clausola di riservatezza. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e Regolamento UE 679/16 si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate ed a uso esclusivo del destinatario. Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto per errore, La invitiamo ad eliminarlo senza copiarlo e a non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione. Grazie.

Confidentiality clause. Pursuant to Legislative Decree No. 196/2003 and Reg. UE 679/16, you are hereby informed that this message contains confidential information intended only for the use of the addressee. If you are not the addressee, and have received this message by mistake, please delete it and immediately notify us. You may not copy or disseminate this message to anyone. Thank you.